

TUTTI FAVOREVOLI

LA «LEGGE MORANDI» PER LE VITTIME DEI CROLLI

Approvato in Senato il testo che garantisce la vicinanza dello stato ai familiari di chi perde la vita per il cedimento di grandi opere infrastrutturali come il ponte di Genova. Dalla scuola al lavoro, ecco tutti gli aiuti assicurati

CISL SODDISFATTA

La manovra alza gli stipendi dei liguri

Servizio a pagina 6

TEATRO

Il monumento che diventa un'opera

Servizio a pagina 7

■ Approvato all'unanimità (con una sola astensione) in Senato il disegno di legge che impegna lo Stato ad aiutare i familiari di tragedie causate da cedimenti di grandi infrastrutture. Il caso del crollo del Ponte Morandi di Genova è quello che ha fatto da punto di riferimento e ispirazione al testo.

Il viceministro Rixi ha fatto convergere diverse proposte presentate da più parlamen-

tari, che hanno poi accettato di lavorare a un testo condiviso.

Per gli orfani e i familiari delle vittime previsti aiuti economici, sostegni alla carriera scolastica, agevolazioni per l'inserimento lavorativo e gratuito patrocinio indipendentemente dal reddito Isee.

Diego Pistacchi a pagina 6

ATMOSFERA NATALIZIA AL VILLAGGIO

Il Black Friday dell'Outlet di Serravalle dura 11 giorni



Il Black Friday durerà 11 giorni al McArthur Glen Outlet di Serravalle. Già da oggi i negozi del villaggio commerciale faranno scattare le offerte comprese tra il 30 e il 70 per cento.

Questa vendita promozionale che riprende la tradizione americana degli sconti pre natalizi, ormai affermatasi anche in Italia, sarà l'occasione di far sentire la prima atmosfera festiva, con l'accensione delle luci e degli allestimenti natalizi negli spazi comuni e nelle vetrine dei negozi del centro commerciale

OVAL LINGOTTO FIERE

Fino a venerdì Restructura, il grande salone dell'edilizia



Inaugurato ieri, fino a venerdì Torino ospita Restructura, il grande Salone dell'edilizia nell'edizione rinnovata 2024 organizzata da G1 Events Italia all'Oval Lingotto Fiere.

Domenica è previsto anche un appuntamento 'off' in Piazza Castello pensato per coinvolgere tutta la Città grazie a uno speciale palinsesto di eventi rivolto a cittadini, turisti e curiosi e nato in collaborazione con Anci, in assemblea nazionale nel capoluogo piemontese, al fine di indagare i temi dell'edilizia.

Polito a pagina 3

DIBATTITO APERTO IN LIGURIA

Plinio: «Sì, togliete la fiamma a FdI»

Il rappresentante storico della destra: «Il partito ha perso i valori del Msi»

■ La destra vuole spegnere la fiamma. Il dibattito si accende anche in Liguria.

I motivi sono diversi, ma l'idea sembra trovare concordi molti consensi in maniera trasversale tra le varie anime della destra, dai più gelosi custodi di principi e tradizioni della destra sociale per giungere ai «nuovi destrorsi» in arrivo dal centro. La fiamma conservata nel simbolo di Fratelli d'Italia, sembra un «peso» per qualcuno, mentre per altri non merita di essere «usata» da un partito che non rappresenta più la storia della destra.

Ad accendere le polveri, dopo la presa di posizione del ministro per i rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, che auspica una cancellazione della fiamma tricolore, è Gianni Plinio, ex presidente del consiglio regionale della Liguria, e simbolo della destra genovese. Da tempo ha lasciato la strada intrapresa dal centrodestra, proprio per un eccesso di scostamento dal passato in nome del governismo. L'addio alla fiamma per lui sarebbe quasi una liberazione: «È giusto rimuoverla dal simbolo di FdI. Infatti non esiste alcuna continuità tra il partito della Meloni ed il Msi di Giorgio Almirante che

della fiamma tricolore fu l'ideatore - interviene senza giri di parole - È ora di finirla con questa presa in giro! Va fatto osservare che FdI aveva già proceduto all' amputazione del simbolo missino privandolo della base trapezoidale. Non ricordo inoltre la Meloni aver mai dedicato qualche parola né al Movimento Sociale e neppure ad Almirante».

Plinio è stato uomo delle istituzioni, ma non per questo disposto a rinunciare ai valori. Le sue parole puntano anche a ripristinare la correttezza storica a fronte della confusione che viene fatta tra la fiamma e il fascismo. Il Msi che la adottò come dimbofo fu un partito a tutti gli effetti democratico e riconosciuto nell'arco costituzionale, anche se a Genova un suo congresso venne impedito con la violenza. «La fiamma tricolore, per cui tanti giovani a cominciare da Ugo Venturini sono caduti negli Anni di piombo, continuerà a vivere nei cuori di chi, come il sottoscritto, è tuttora orgoglioso di aver militato in anni difficili nel Msi agli ordini di un grande italiano come Giorgio Almirante indimenticabile padre della Destra italiana», conclude Plinio.

LA SPEZIA

Covid, truffa nello sport: un arresto

La Guardia di Finanza ha arrestato un dirigente sportivo spezzino e denunciato altre sei persone con l'ipotesi di reato di truffa nell'ambito dei contributi erogati a favore dei collaboratori sportivi durante il periodo della pandemia di Covid 19 che ha visto fermarsi l'attività sportiva.

L'inchiesta «Un calcio al Covid» vede al centro Gian Maria Lertora, per cui la gip Tiziana Lotini del Tribunale della Spezia ha emesso ordinanza di custodia cautelare in carcere, e sei altre persone indagate per sostituzione di persona, truffa aggravata e autoriciclaggio.

I Finanziari ritengono che 88 domande, formalmente avanzate da atleti e tecnici tesserati con le società oggetto degli approfondimenti investigativi, sarebbero state inoltrate all'insaputa degli intestatari.

CONFRAGRICOLTURA

Ad Alessandria le clementine per aiutare Centro antiviolenza

■ In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre, Confagricoltura Piemonte e Confagricoltura Donna Alessandria, in collaborazione con Soroptimist International, Fidapa Italy e Confagricoltura Alessandria, distribuiranno anche quest'anno le clementine, simbolo dell'antiviolenza di genere, in cambio di un'offerta per sostenere il Centro antiviolenza Me.dea.

Confagricoltura Donna sarà presente, insieme ai partner ad Acqui Terme (Alessandria) sabato 23 novembre, nel gazebo di Confagricoltura Donna Alessandria e Soroptimist,

partner dell'iniziativa, in corso Italia - piazzetta ex Pretura, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e della Consulta Pari Opportunità. A Tortona (Alessandria), domenica 24 novembre, in occasione della partita di basket di serie A1 femminile tra Autospeed Bcc Derthona e Famila Wuber Schio, alle ore 18, alla Cittadella dello Sport Marcellino e Pietro Gavio. Infine, a Novi Ligure (Alessandria), in piazza Dellepiane, lunedì 25 novembre, Giornata contro la violenza sulle donne, al gazebo di Confagricoltura Donna Alessandria, con il patrocinio del comune di Novi Ligure e della Consulta Pari opportunità.

BIELLA

Un arresto per i furti a Città Studi

■ È un tunisino di 37 anni, pluripregiudicato, residente nella provincia di Biella, l'uomo denunciato dai carabinieri di Biella in quanto sospettato di essere l'autore dei furti perpetrati nella notte tra il 23 e il 24 ottobre scorso.

A essere presi di mira erano stati il centro di salute mentale e l'Itis di Città Studi a Biella. Erano stati asportati pc portatili, smartphone, tablet, hard disk e gli incassi dei distributori di bevande. I sospetti dei militari dell'Arma si erano da subito concentrati su di una persona, già autore di fatti simili in passato, sospetti rafforzati dall'esame delle telecamere di sorveglianza. A casa sua hanno poi trovato alcuni dei dispositivi rubati.

TORINO

Due alloggi recuperati dall'Atc

Bozzalla a pagina 2

CUNEO

Lavori all'ex caserma Piglione

Servizio a pagina 5

Marco Cortese

È proseguita anche ieri l'Assemblea dell'Anci a Torino. Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, nel suo intervento ha rilanciato il tema della videosorveglianza: «Vorrei accelerare nel consentire ai Comuni di accedere ai finanziamenti. Vorremmo creare un paniere di risorse economiche per implementare e aggiornare i sistemi. Non è che ci piace il 'Grande Fratello', ma i dati ci dicono che più del 50% dei reati che viene scoperto si avvale di strumenti di indagine legati alla videosorveglianza. Agli scettici, dico che andiamo incontro all'intelligenza artificiale: è illusorio pensare che la privacy possa frenare le enormi potenzialità che questi sistemi danno. Il problema, semmai, è l'uso. Oggi l'utilizzo è sotto il controllo dell'Autorità Giudiziaria. La prospettiva di grande importanza è in chiave preventiva e credo che la soluzione sia nell'aver fiducia nelle istituzioni».

Piantedosi in conclusione ha rilanciato anche la questione del futuro delle province: «Ci sono delle questioni che dobbiamo limare, come il tema delle province. C'è una discussione in atto, con una sostanziale unanimità di consensi, a tornare un po' indietro. La cosiddetta abolizione o limitazione si è rivelata fallimentare».

ASSEMBLEA ANCI A TORINO

Piantedosi rilancia tema della videosorveglianza

Il protagonista è però il presidente Mattarella che ha rivitalizzato gli amministratori comunali



Il Capo dello Stato all'assemblea nazionale Anci a Torino

«Il tema più importante però - ha concluso quindi l'esponente del Governo Meloni - è la ridefinizione delle funzioni delle province e l'attribuzione delle risorse. Noi cercheremo di condividere questa ipotesi di riforma con

tutte le parti politiche, compresa l'attuale opposizione».

Nella platea dell'Assemblea nazionale Anci continuano però a essere ripetute le parole che ha pronunciato all'evento il presidente della Repubblica Sergio Mattarella

nel tardo pomeriggio di lunedì scorso.

Un discorso intenso, apprezzato da tutti i presenti, che ha rimesso al centro del dibattito i Comuni italiani e la loro centralità istituzionale: «La collaborazione tra le

Istituzioni è un dovere repubblicano. Con chi costruire l'Italia dei prossimi decenni, se non con i Comuni, opera che richiede partecipazione corale e diffusa, concordia tra le Istituzioni, convergenza delle istanze popolari? La concordia è necessaria di fronte alle emergenze, purtroppo divenute frequenti. Quando viene aggredito il principio di legalità. E davanti a minacce al funzionamento e alla dignità delle Istituzioni».

Il Capo dello Stato aveva poi proseguito: «L'unità del Paese trova oggi nelle aree interne e montane, delle isole minori, dei borghi resi periferie, un aspetto di fragilità, per la rarefazione dei servizi, lo smantellamento di infrastrutture realizzate con sacrificio in passato, come le linee ferroviarie definite 'minori', con danno ulteriore, un tema, questo, non eludibile da chi ne ha la responsabilità. Si

tratta di luoghi che soffrono di una marginalizzazione che mette a rischio il futuro di tante parti d'Italia e già oggi incide negativamente sui diritti di cittadinanza dei suoi abitanti, quelli che il presidente della Consulta, Leopoldo Elia, definiva 'cittadinanza sostanziale'».

A chi solleva dubbi sui bilanci degli Enti Locali, il presidente Sergio Mattarella ha quindi spiegato che i Comuni italiani, nell'ambito della spesa della Pubblica Amministrazione, in senso lato, risultano virtuosi. «Lo riconoscono tutti i parametri di valutazione. Non posso che auspicare un'interlocuzione fruttuosa. Peraltro, proprio i Comuni sono oggi al lavoro nell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, attività che vede in campo rilevanti risorse messe a disposizione dall'Unione. Come sempre, il tema è quello delle somme disponibili e delle opzioni di spesa conseguenti, che il Parlamento consegna al Governo con la legge di bilancio. Come è naturale, le scelte che i Governi nazionali hanno fatto a Bruxelles con il Patto di stabilità si riflettono sui Comuni. Non possiamo dimenticare che questi ultimi, in prima linea nel rapporto con la cittadinanza, sono chiamati a sovvenire ai bisogni più immediati e elementari della popolazione».

CASE POPOLARI

Atc, recuperati altri due alloggi occupati

Polizia Locale e Agenzia Territoriale per la Casa collaborano per ripristinare la legalità



Alberto Bozzalla

■ Ancora un'operazione per il ripristino della legalità nei complessi di edilizia residenziale pubblica a Torino.

In via Ghedini, la Polizia Municipale del Comune di Torino, con il supporto tecnico dell'Agenzia Territoriale per la Casa - Atc del Piemonte Centrale, ha sgomberato altri due alloggi occupati abusivamente.

L'intervento segue una serie di operazioni già effettuate recentemente nella stessa area, dove il fenomeno delle occupazioni senza titolo sta causando grave disagio tra le persone residenti.

Con quest'ultimo intervento

nelle ultime settimane sono stati recuperati sette appartamenti occupati illegalmente.

Gli alloggi liberati sono stati prontamente messi in sicurezza dalle maestranze di Atc con sistemi anti-effrazione per prevenire ulteriori intrusioni (nella foto) e saranno a breve sottoposti a interventi di manutenzione per essere restituiti a chi ne ha diritto.

«Questa nuova operazione - spiega il presidente dell'Atc, Emilio Bolla - rappresenta un ulteriore tassello del lavoro congiunto che stiamo portando avanti con le Istituzioni per garantire la legalità e la sicurezza nei quartieri di edilizia pubblica».

«E ringrazio la Polizia Locale -

afferma Bolla - per il continuo impegno, confermando la determinazione di Atc nel contrastare ogni forma di abuso. Gli alloggi recuperati verranno presto rimessi nella disponibilità della Città di Torino per destinarli alle famiglie in graduatoria, contribuendo così a dare risposte concrete al bisogno abitativo».

«L'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale - precisa infine l'Atc in una sua nota - continuerà a collaborare con le Forze dell'ordine e le Istituzioni locali per assicurare che il patrimonio di edilizia pubblica sia utilizzato nel rispetto delle regole, tutelando i diritti di tutti i cittadini e le cittadine».

DOPO L'INAUGURAZIONE DEL TFF, SI APRE LA STAGIONE DEL TEATRO

Al Regio «Le nozze di Figaro» di Mozart

Elena Marchisio

■ Sarà «Le nozze di Figaro» l'opera più vivace e frizzante di Mozart e del suo librettista Da Ponte, a inaugurare, domani, alle ore 19, la stagione 2024-2025 del Teatro Regio di Torino, intitolata «La meglio gioventù».

«Il teatro diventerà il centro della città, dal momento che oggi ospiterà l'inaugurazione del Torino Film Festival» - sottolineano il sindaco della Città di Torino Stefano Lo Russo, presidente della Fondazione del Regio, e il sovrintendente Mathieu Jouvin.

L'allestimento, che si basa sulla produzione originale del Teatro Real di Madrid e appare per la prima volta in Italia, è firmato dal regista spagnolo Emilio Sagi. «È il mio debutto qui al Regio, un teatro fantastico. È un'opera davvero scorrevole, molto veloce, piena di colpi di scena



e di sorprese. Anche musicalmente abbiamo cercato di ricreare questa freschezza, anche grazie a un cast molto giovane e brioso. Nelle prove ci siamo divertiti», spiega il regista Sagi.

Sul podio dell'Orchestra e del Coro del Regio debutta il giovane direttore sardo Leonardo Sini, mentre il Coro del Regio è

istruito come sempre da Ulisse Trabacchin. Molto giovani anche i principali interpreti: Vito Priante e Monica Conesa sono il Conte e la Contessa, Giorgio Caoduro è Figaro, Giulia Semenzato Susanna e José Maria Lo Monaco Cherubino.

La produzione è realizzata con il sostegno di Italgas, socio sostenitore del Teatro Regio di Torino.

«Siamo orgogliosi di sostenere il Regio in una città che riveste un significato profondo nella storia della società, dove è nata nel 1837 e che l'ha vista crescere fino a diventare il più importante operatore della distribuzione del gas in Europa. La collaborazione tra Italgas e il Regio incarna un legame che si rafforza anno dopo anno» - afferma Chiara Ganz, direttrice delle relazioni esterne e sostenibilità Italgas.

Dopo la 'Prima', sono in calendario altre sei rappresentazioni fino al prossimo primo dicembre.

ANCHE DOPO IL 2025

Abodi non esclude Atp Finals a Torino



Andrea Abodi

«C'è grande collaborazione con la Regione Piemonte e il Comune di Torino, ci sono tutti i presupposti per continuare e poi qualcun altro deciderà se e come ci dovrà essere una eventuale staffetta». Così è intervenuto, a margine dell'Assemblea Anci in corso a Torino, il ministro dello Sport, Andrea Abodi, a proposito della prosecuzione delle Atp Finals nel capoluogo piemontese dopo il 2025, in seguito all'annuncio che l'evento tennistico sarà ospitato per altri cinque anni in Italia, fino al 2030.

«Noi abbiamo spinto perché le Atp Finals rimanessero italiane - sottolineo - e abbiamo dato risorse e garanzie molto significative che la Federazione Tennis e Torino hanno meritato, con questi quattro anni iniziati con grande difficoltà e proseguiti con grande entusiasmo e grande partecipazione popolare, che non è soltanto determinata dall'afflusso di pubblico internazionale, ma proprio dalla presenza anche di appassionati del Piemonte e di Torino».

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 29/06/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio di diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loredana Polito

■ Inaugurato ieri, fino a venerdì Torino ospita Restructura, il grande Salone dell'edilizia, nell'edizione rinnovata 2024 organizzata da G1 Events Italia all'Oval Lingotto Fiere.

Domenica è previsto anche un appuntamento 'off' in Piazza Castello pensato per coinvolgere tutta la Città grazie a uno speciale palinsesto di eventi rivolto a cittadini, turisti e curiosi, nato in collaborazione con Anci, in assemblea nazionale in questi giorni nel capoluogo piemontese, al fine di indagare a trecentosessanta gradi i temi del settore edile.

«Restructura 2024 diventa sempre più punto di riferimento per l'innovazione e il dialogo tra professionisti, imprese e istituzioni» - afferma Gábor Ganczer, amministratore delegato di G1 Events Italia, spiegando che «la nuova edizione pone al centro temi cruciali come la sostenibilità, la formazione e la sicurezza». «Siamo orgogliosi - aggiunge - di presentare un salone così ricco di contenuti, capace di attrarre aziende, esperti e pubblico e di contribuire a creare uno spazio in cui la tradizione si incontra con le tecnologie più avanzate: dall'intelligenza artificiale alle nuove competenze richieste dalla transizione ecologica».

Per l'assessore alle Attività produttive della Regione Piemonte, Andrea Tronzano, presente al taglio del nastro della fiera, quello dell'edilizia «è un settore cruciale: deve funzionare, perché traina

FINO A VENERDÌ

A Torino c'è Restructura, il salone dell'edilizia

All'Oval Lingotto Fiere l'evento dedicato al settore delle costruzioni organizzato da G1 Events Italia



tutto. Queste imprese sono il cuore pulsante della nostra economia. Uno degli elementi essenziali per la competitività del settore saranno i criteri Esg e la Regione Piemonte darà una mano importante al settore edile attraverso risorse su queste certificazioni».

Secondo Davide Gilardino, presidente di Anci Piemonte, «è importante il confronto e il dialogo con gli ordini e il mondo dell'edilizia. Noi sindaci abbiamo un patrimonio edilizio scolastico che, come quello residenziale, è di lunga data di realizzazione. Abbiamo il compito di

trovare le soluzioni per renderlo più sicuro per i nostri studenti e studentesse. Il Pnrr ci ha permesso di fare un salto di qualità importante e ora non dobbiamo fermarci e continuare a investire. Per farlo però è necessario anche un confronto con il mondo dell'edilizia».

provenienti dall'estero. Circa il 38% è piemontese, con aziende che arrivano in prevalenza da Torino, ma anche da Cuneo, Alessandria, Asti e Vercelli.

Per la prima volta a Restructura espongono: Delta Sand Bricks dall'Egitto, Ekoplast dalla Polonia e, per i software dedicati alla gestione delle risorse umane e ore lavorate, dalla Spagna l'azienda Factorial. Da Dubai c'è Luxury Inv Fzco e, dalla Finlandia, arriva Polar Life House, mentre dalla Germania ci sono Zwa Ziegwerk Arnach GmbH & Co.Kg.

La fiera offre un interessante panorama internazionale, che rispecchia un settore alla continua ricerca di manodopera (nei prossimi anni mancheranno 150 mila addetti), che vede crescere la presenza straniera tra le maestranze, oltre alla crescente presenza di donne, soprattutto tra figure tecniche.

Per la prima volta a Torino sarà presente tutti i giorni della fiera l'Esel Cpt Formazione e Sicurezza di Latina con 'Esel mobile': gli ospiti di Restructura - studenti, studentesse e non - potranno seguire le sessioni formative all'interno di uno spazio innovativo, ovvero un'aula mobile dotata di simulatore immersivo, capace di simulare la conduzione di oltre dieci macchinari per il movimento terra e il sollevamento di merci e materiali permettendo di vivere un'esperienza virtuale in un cantiere.

L'ingresso alla manifestazione è gratuito, previo accreditamento online.



del Piemonte e della Liguria
il Giornale ^{web}

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

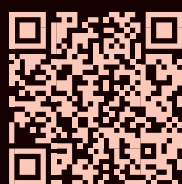
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



LAVORI PUBBLICI

Ex caserma Piglione: avviati i lavori di riqualificazione

Questo intervento ha l'obiettivo di preservare l'integrità di un bene ottimizzandone le potenzialità

Cominciano i lavori per riqualificare l'edificio della Ex Caserma Piglione e della corte interna, in via Bongiovanani. È l'ennesimo cantiere cuneese che parte grazie alle risorse del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR).

Questo intervento ha come obiettivo di preservare l'integrità di un bene vincolato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, ottimizzandone però le potenzialità e rendendolo un polmone di rigenerazione urbana.

Innanzitutto, sarà completamente restaurato l'esterno dell'edificio per ripristinare l'aspetto originario, e verranno sostituiti tutti gli infissi esterni. Sarà inoltre realizzata una nuova scala esterna sul lato sud che sarà non solo un elemento funzionale, come "scala di sicurezza", bensì anche un oggetto architettonicamente pregevole, simbolo della rigenerazione dell'area che la riqualificazione vuole sollecitare.

Nell'edificio oggi si trovano già il Centro Impiego, al piano terra, e il Micronido dell'ASO S.Croce e Carle Tata, al primo piano, che li restoreranno. Si interverrà invece negli spazi inutilizzati dell'edificio per creare nuovi alloggi di varie metrature (mono-, bi- e tri-locali): 5 al primo piano, per la porzione non utilizzata dal Micronido; 12 in tutto il secondo piano, ed infine 15 minialloggi per studenti nel piano sottotetto, con cucine e living in comune. Per rendere abitabile il sottotetto si apriranno 3 abbaini e 17 lucernari, nel rispetto delle forme e delle geometrie esistenti. Su ogni piano ci saranno spazi



per servizi integrativi e comuni alle unità abitative. Le abitazioni saranno infatti destinate a soggetti in cerca di autonomia (giovani, studenti, famiglie giovani...): la presenza di servizi in comune ha ricadute importanti sulla qualità dei rapporti tra gli abitanti.

L'obiettivo è infatti di potenziare qui l'"Hub Multisociale", che di fatto già esiste, dal momento che l'edificio svolge già diverse funzioni sociali, attraverso la rete di soggetti pubblici e privati che cooperano: dal centro di accoglienza, al centro di lavoro protetto,

al micronido. La scelta di inserire in questa rete nuovi spazi residenziali ha l'ambizione di creare le opportunità per tessere nuove relazioni in grado di ricucire il tessuto urbano, sociale ed economico di questa porzione di città.

Questo tema della "ricucitura" è inserito nel progetto con l'idea dell'apertura di un varco per consentire la visibilità completa anche della corte interna dell'edificio: si vuole così esprimere quella che gli architetti chiamano la "permeabilità dell'area alla fruibilità pubblica". Il cortile

sarà risistemato nella pavimentazione e con nuova vegetazione a beneficio dei residenti, con aree di pertinenza delimitate per le esigenze del Centro Lavoro Protetto e del Dormitorio della Croce Rossa.

In primavera sono previsti altri lavori, sulla manica prospiciente via San Giovanni Bosco, per fare spazio a un centro servizi del Consorzio socio-assistenziale.

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 6.565.196,40 €. Il progetto è stato predisposto da TEKNE

S.p.A. e Rossi Prodi Associati S.r.l. mentre i lavori saranno eseguiti dalle imprese "Fratelli Navarra s.r.l." e "Gruppo ECF s.p.a." e dovranno essere conclusi entro il 31 marzo 2026.

Così la Sindaca Patrizia Manassero: "Ancora un cantiere, grazie ai fondi Pnrr, si apre in città: è la messa a terra di un progetto maturato nel tempo e una nuova scommessa che l'Amministrazione fa di andare a inserire in una zona particolare della città, elementi di novità estetica e residenziale con l'obiettivo di integrare così la presenza a volte complicata di chi frequenta il dormitorio. Costruiamo attorno ai fragili uno spazio rinnovato e bello, perché possa portare nuova vitalità".

Così l'Assessore all'urbanistica Alessandro Spedale: "Uno degli elementi premianti dei tanti progetti cuneesi che hanno attirato le risorse Pnrr è che erano quasi tutti pensati per riqualificare l'esistente. Rinnovare architettonicamente un edificio sappiamo che porta rinnovamento attorno a sé. Lavoriamo in questa direzione con determinazione. Dovremo trovare un nome nuovo per questo spazio".

FONDAZIONE CRC E INTESA SANPAOLO INSIEME NEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO

Canaletto, Van Wittel e Bellotto: Roma e Venezia protagoniste a Cuneo

La mostra sarà visitabile da sabato 30 novembre 2024 a domenica 30 marzo 2025

Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo presentano la grande mostra Canaletto, Van Wittel, Bellotto. Il Gran Teatro delle città. Capolavori dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica, che apre al pubblico da sabato 30 novembre 2024 a domenica 30 marzo 2025 negli spazi del Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo. Il progetto espositivo è realizzato in collaborazione con le Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma e con il supporto organizzativo di MondoMostre. La mostra consolida per il terzo anno consecutivo la collaborazione tra Fondazione CRC - da sempre attiva nel sostegno e nella promozione di attività culturali finalizzate ad accrescere il ruolo e la riconoscibilità del territorio cuneese come centro di produzione artistica - e Intesa Sanpaolo - che con il Progetto Cultura esprime il proprio impegno per la promozione dell'arte e della cultura nel nostro Paese - dando seguito a quanto realizzato congiuntamente con le esposizioni I colori della fede a Venezia: Tiziano, Tintoretto, Veronese nel 2022 e Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto nel 2023, complessivamente visitate da oltre 54 mila persone. Curata da Paola Nicita e Yuri Primarosa, delle Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma, la mostra fa

parte del progetto del museo Le Gallerie Nazionali nel mondo e offre uno spaccato inedito sulla rappresentazione degli scenari urbani di Roma e Venezia nel Settecento attraverso le opere di tre maestri indiscussi della veduta: Giovanni Antonio Canaletto, Gaspar Van Wittel e Bernardo Bellotto, ai quali si affiancano i lavori del pittore piacentino Giovanni Paolo Pannini. Il progetto espositivo, appositamente ideato per lo spazio cuneese, riunisce dodici capolavori provenienti dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma che esplorano e reinventano l'immagine delle città nell'epoca del Grand Tour e degli ambienti culturali illuminati, in un periodo in cui la prima tappa di ogni itinerario culturale attraverso l'Italia era Roma e la meta finale coincideva con Venezia. La grandiosità di Roma e il fascino lagunare di Venezia sono protagonisti delle scene catturate dai maestri in mostra. L'arte di Canaletto, Van Wittel e Bellotto mette in scena la città antica accanto a quella moderna, spaziando



dalla pittura di teatro al capriccio archeologico fino ad arrivare alla veduta topografica. La rappresentazione di Venezia è affidata alle pennellate di Giovanni Antonio Canaletto, di cui la mostra riunisce quattro capolavori. La Roma barocca e settecentesca è al centro delle cinque vedute in mostra di Gaspar Van Wittel, artista di origini olandesi attivo tra XVII e XVIII secolo. Infine, Bernardo Bellotto raccoglie l'eredità di Canaletto, di cui è allievo e nipote, continuandone la tradizione e estendendo-

la oltre i confini della penisola italiana. In mostra per l'occasione La Piazza del Mercato della città nuova di Dresda (1747 ca), olio su tela dove l'artista applica l'approccio veneziano alla veduta agli spazi urbani della città di Dresda. La mostra Canaletto, Van Wittel, Bellotto. Il Gran Teatro delle città. Capolavori dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica racconta la grande trasformazione artistica che pone lo scenario urbano al livello di un palcoscenico all'aperto, risolvendosi in vere e pro-

prie scenografie dove realtà e immaginazione si fondono in maniera spettacolare e in cui lo sguardo fotografico dialoga sempre con il coinvolgimento poetico. Accompagna la mostra il catalogo edito da MondoMostre che affianca i contributi critici di Paola Nicita e Yuri Primarosa alle vedute dell'esposizione che prende forma negli spazi suggestivi del Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo. Durante tutto il periodo di apertura è previsto un ricco programma di eventi collaterali, laboratori didattici e visite guidate per il pubblico e per le scuole a cura di Feliz Comunicazione. Per la realizzazione del catalogo sono stati coinvolti i giovani studiosi che hanno svolto l'esperienza di ricerca "Museo Laboratorio" delle Gallerie Nazionali di Arte Antica. Il progetto di allestimento, ideato appositamente per lo spazio della ex chiesa di San Francesco, riutilizza e adatta le strutture create per le precedenti mostre, con l'obiettivo di abbattere l'impatto ambientale degli eventi espositivi promossi nel corso degli anni.

PALAZZO SANTA CROCE

Inaugura la mostra «Che fine ha fatto Lilith?»



Da sabato 30 novembre a domenica 29 dicembre 2024, nelle sale espositive di Palazzo Santa Croce, sarà possibile visitare la mostra fotografica «Che fine ha fatto Lilith?»

Curata da Ober Bondi, la mostra è il risultato di un intenso anno di Scuola di Fotografia di Progetto HAR.

Sedici gli espositori: Ober Bondi, Federica Tedone, Giorgia Mana, Paola Garro, Antonella Lingua, Arnaldo Conte, Claudio Pappalardo, Simona Panero, Livio Racca, Chiara Maria Ribero, Federica Prato, Emanuele Delle Fave, Gaetano Giunta, Silvia Gertosio, Sonia Miletta Cossa, Rossana Tolosano.

"La rassegna si propone, con la partecipazione dei bravissimi fotografi legati all'Associazione, di indagare all'interno del mondo della donna. Chi sono le Lilith di oggi, cosa vogliono le donne "moderne"?"

Il titolo della mostra è infatti un pretesto per parlare della Donna. Argomento alquanto dibattuto in questi anni, vuoi per i fatti di cronaca nera quasi giornalieri, vuoi per le terribili repressioni che, ancora, sono perpetrate in molti Paesi. Con il racconto fotografico, si è voluto dare un contributo sull'argomento, valutando a che punto è giunta la consapevolezza della donna, senza parlare di "violenza", termine che tristemente le è associato.

La consapevolezza è il punto di partenza per il cambiamento. La consapevolezza è la prima tappa di un lungo viaggio. Lilith non dimentica i traguardi raggiunti con tanta fatica e prosegue con pazienza a lavorare per una Società maggiormente adeguata ai tempi, insegna nuovi valori che, goccia dopo goccia, riusciranno a modificare la "cultura ingiusta e inappropriata".

INSIEME.

Inaugurazione: domenica 1° dicembre alle ore 11, durante l'inaugurazione sarà possibile "gustare" una performance di Tango Argentino a cura dell'Associazione Tango Indipendente. Maestri ballerini: Susi Lillo e Piermarco Mameli. Orari di apertura: domeniche e festivi 10-12 / 16-19; venerdì e sabato 16-19; nei giorni di Natale e di Santo Stefano, la mostra rimarrà chiusa. Per informazioni: Associazione Culturale Progetto HAR www.progettohar.it info@progettohar.it cell. 335 8333258

DOPO IL CROLLO DEL PONTE MORANDI

Il Senato approva la legge che tutela vittime di tragedie

Voto unanime in aula: se cedono opere pubbliche lo Stato sarà al fianco di orfani e familiari

Diego Pistacchi

La tutela delle vittime delle grandi tragedie è quasi legge. Il Senato ha approvato il testo che prende il nome, oltre che lo spunto, dal crollo del Ponte Morandi. In aula il vice ministro delle Infrastrutture, Edoardo Rixi, ha assistito a un'approvazione di fatto all'unanimità, con una sola astensione sui 115 votanti: «L'intervento dello Stato in termini di sostegno alle vittime deve costituire una misura di civiltà sociale e giuridica necessaria - ha commentato Rixi -. Ora manca solo il voto finale alla Camera, e il provvedimento diventerà legge».

Come si sia arrivati a questo voto trasversale senza distinzioni politiche e cosa effettivamente rappresenti questa legge di prossima approvazione lo spiega la senatrice Stefania Pucciarelli, che ieri è intervenuta in aula a presentare il provvedimento. «Ho voluto ringraziare il ministro Salvini e il viceministro Rixi per il lavoro che hanno fatto, ma anche tutti i colleghi che hanno voluto collaborare, accettando di far confluire le loro proposte analoghe in un unico testo di legge per arrivare a un documento condiviso da tutti - spiega l'esponente spezzino della Lega -. Tragedia come quelle del Ponte Morandi non dovranno più verificarsi, ma purtroppo sono tante le infrastrutture del Paese che è doveroso stabilire la presenza dello Stato nel caso dovesse accadere qualcosa di grave».

La legge, finanziata per il 2025 con 7,5 milioni di euro, punta in primo luogo a garantire la presenza delle istituzioni ai familiari di vittime di cedimenti totali o parziali di infrastrutture stradali e autostradali di rilievo nazionale. «Si tratta di aiuti economici ma non solo - riprende Stefa-

nia Pucciarelli -. Lo stato si fa carico di assistere i parenti delle vittime anche dal punto di vista dell'accompagnamento scolastico dalla scuola prima all'Università con borse di studio sgravate dalla tassazione, dell'inserimento lavorativo con apposite riserve di posti nella pubblica amministrazione. È previsto anche il gratuito patrocinio

indipendentemente dal reddito Isee, perché in quei momenti chi viene colpito da una tragedia simile, ha bisogno anche di essere accompagnato in una serie di adempimenti burocratici e alla soluzione di tanti problemi».

La nuova legge raccoglie una delle istanze avanzate dal Comitato dei familiari delle Vittime del Ponte Mo-



VICEMINISTRO Edoardo Rixi al Senato durante l'approvazione della legge

randi di Genova e aveva visto l'impegno di diverse forze politiche che avevano presentato iniziative di legge. Il Ministero delle Infrastruttu-

re e dei Trasporti aveva da subito dato la disponibilità a far convergere tanti e diversi testi in un unico documento. Il passaggio di ieri in Senato

premia questa scelta che ora dovrà essere confermata alla Camera, dove non ci si attendono comunque problemi. A confermarlo è anche Ilaria Cavo, deputata ligure di Noi Moderati, che è stata prima firmataria di un disegno di legge proprio alla Camera dei Deputati: «L'approvazione in Senato è un'ottima notizia. Auspicio che il passaggio alla Camera sia in tempi molto brevi - esulta Cavo -. Avendo vissuto, allora da assessore regionale, i momenti più difficili all'indomani della tragedia, che mi ha vista impegnata in prima persona nella fase dell'emergenza e poi anche nel costante rapporto con i familiari delle vittime, sosterrò la legge nella convinzione che sia in grado di dare risposte concrete ai bisogni più urgenti».

PROMOSSO IL PROGETTO DEL CASE MANAGER CHE AFFIANCA I PAZIENTI

Asl 3 premiata per l'attenzione nella cura delle malattie rare

■ Menzione speciale per Asl3 genovese al 4° Rare Diseases Award Forum, che si è svolto nei giorni scorsi a Firenze, nell'ambito del Forum Sistema Salute. A ritirare il riconoscimento, promosso da Uniamo Federazione Italiana Malattie Rare e votato dai pazienti, il dottor Dario Camellino, direttore Reumatologia Asl3.

Il progetto di Asl3, nato grazie alla collaborazione con il Gruppo di Consultazione Malattie Rare della Liguria, prevede un Case Manager, cioè una figura in grado di affiancare e agevolare le persone con malattie rare per migliorare l'integrazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria.

«La menzione speciale da parte di Uniamo per il proget-

to Asl3 - spiega Dario Camellino - è un'ulteriore dimostrazione del valore che si genera attraverso la sinergia tra associazioni di pazienti e servizio sanitario. La figura del "case manager" nasce per rappresentare un collegamento tra i diversi contesti di cura, in particolare tra ospedale e territorio, ma anche tra i diversi specialisti che hanno in carico il paziente, così come tra la parte sanitaria e socio-sanitaria». La figura di "case manager" in Asl3 è svolta dalla dottoressa Antonella Ceravolo che si occupa di consulenza e facilitazione delle prese in carico di pazienti che si rivolgono ad Asl3, oltre a coordinare, nell'ambito specifico, l'attività dell'Ambulatorio Condiviso Cardio-Pneumo-Reumatologico dedicato ai pazienti con connettivite.

LA MANOVRA VISTA SENZA PREVENZIONE

«Milleduecento euro in più in busta per 300mila liguri»

La Cisl incontra il prefetto e consegna un documento di apprezzamento e suggerimenti per la manovra

■ Novità importanti e positive anche per la Liguria, alcune cose da sistemare. La Cisl non si allinea ai sindacati del no a priori e giudica la manovra di bilancio con equilibrio. Lo fa incontrando il prefetto, rappresentante territoriale del governo, al quale consegna un documento approvato da tutte le federazioni regionali di categoria, con le valutazioni e le proposte del sindacato. Il segretario generale ligure Luca Maestripieri al termine dell'incontro con il prefetto Cinzia Torracco, insieme ai componenti della segreteria regionale e il responsabile della Cisl Genova, ha spiegato: «La manovra, che nei limiti finanziari imposti dal Patto di Stabilità europeo presenta diversi interventi in grado di dispiegare i loro effetti anche in

Liguria, è in linea con le rivendicazioni avanzate da mesi dalla Cisl. Sul fronte del sostegno ai redditi da lavoro dipendente, è particolarmente apprezzata la decisione di rendere strutturale ed elevare la soglia del taglio del cuneo fiscale e contributivo, battaglia che la Cisl porta avanti da anni. L'intervento coinvolgerà oltre 14 milioni di lavoratori con reddito fino a 40mila, generando fino a 1.200 euro in più ogni anno sulle buste paga: in Liguria sono interessati 300mila lavoratori».

Giudizio positivo anche sulle pensioni. La manovra si può migliorare e il sindacato farà la sua parte. «Apprezziamo la piena indicizzazione delle pensioni e lo stanziamento delle risorse per il rinnovo dei contratti nel comparto pubblico. L'impe-

gno della Cisl si concentrerà poi sui margini di miglioramento e di modifica su alcuni aspetti e sulla fase post Legge di Bilancio per sostenere crescita economica, occupazione, riforme. In particolare va scongiurato il taglio del personale nella scuola e chiediamo di aumentare le risorse destinate alla non autosufficienza e alle pensioni minime: su un totale di 462mila pensionati nella nostra regione, nel 2023 sono risultati 34mila i pensionati che percepiscono non più di 500 euro e quasi 75mila non oltre i 750 euro. Inoltre è necessario accelerare il compimento della messa a terra dei progetti Pnrr che riguardano in Liguria opere strategiche indifferibili, rafforzando la sanità e la medicina territoriale».

DATI ON LINE

Ett partecipa al progetto europeo Echoes

La società genovese Ett è stata selezionata al progetto di partecipazione a Echoes, European Cloud for Heritage OpEn Science, un consorzio che sviluppa una piattaforma cloud collaborativa per condividere, produrre e accedere a dati sul patrimonio culturale europeo. Echoes mette, nello stesso tempo, a disposizione gli strumenti per i professionisti culturali, così da potere collaborare sulla base dei dati che vengono scambiati. All'interno del progetto, alcune realtà dell'industria creativa italiana svolgono ruoli chiave. Ett partecipa alla disseminazione, comunicazione e community building, mentre la definizione dell'infrastruttura per le applicazioni verticali è realizzata da GruppoMeta, società controllata da Ett. In parallelo, la start up Talia sviluppa algoritmi di intelligenza artificiale, annotazione automatica e strumenti per l'analisi semantica del patrimonio culturale, annotazione automatica e strumenti per l'analisi semantica del patrimonio culturale.

— **Ranking di eccellenza** Strumento per calcolare l'efficienza dei Comuni —

BBBell dà le pagelle di digitalizzazione agli enti locali

■ L'innovazione e la digitalizzazione hanno un impatto significativo sulla qualità della vita individuale, sulla produttività aziendale e sullo sviluppo economico e sociale. Tuttavia, molte amministrazioni sono ancora lontane dal poter offrire ai cittadini i benefici di una completa digitalizzazione. Inoltre, gli attuali indicatori di innovazione e digitalizzazione, spesso basati su dati regionali o provinciali, non riescono a catturare appieno la complessità e le differenze a livello comunale, rendendo difficile individuare gli interventi necessari.

A partire da queste premesse, BB Bell - azienda piemontese specializzata in servizi a banda ultra-larga e telecomunica-

zioni wireless in Piemonte e Liguria - con il supporto di Prokalos - ha realizzato la prima edizione del "Ranking di Eccellenza Digitale per la Pubblica Amministrazione". Il Ranking, strumento di sintesi e conoscenza offerto gratuitamente a favore degli interlocutori istituzionali, testimonia l'impegno dell'azienda a superare il "digital divide" e a contribuire fattivamente al dibattito sulla trasformazione efficace dell'architettura digitale dei Comuni.

Il Ranking si basa su una metrica di sintesi - il BB Bell Score - che, aggregando una "batteria" di indicatori desunti da

fonti dati pubbliche, fornisce una rappresentazione con un grado di precisione a livello dei singoli comuni ed attenzione specifica su ogni municipalità di Piemonte e Liguria.

Il progetto combina una ricognizione delle basi dati comunali disponibili con una selezione di circa 15 indicatori chiave per elaborare uno Score sintetico (punteggio massimo: 100) attraverso una procedura statistica originale. Tra i parametri valutati: la percentuale di uffici o servizi di informatica autonomi, la percentuale di comuni con fibra ottica, con posta elettronica e database in Cloud e

il numero di progetti digitali presentati e approvati dal Pnrr che verranno messi in atto dai Comuni. Questo indicatore, aggiornato in tempo reale, si avvale di dati provenienti da fonti diversificate, specifiche per la Pubblica Amministrazione con un focus su connettività e infrastrutture. I risultati, visualizzati in una dashboard intuitiva, non solo facilitano l'identificazione delle aree di miglioramento, ma permettono anche di istituire un tavolo di presidio permanente, offrendo agli interlocutori istituzionali uno strumento pratico per monitorare e promuovere lo sviluppo digitale a livello locale.

UN VIAGGIO TRA ARTE E STORIA

Il Monumento Fieschi si prende la scena

All'Auditorium Montale un melologo per raccontare il complesso funerario conservato al Museo Diocesano

Da giovedì 28 novembre (ore 10.30 e ore 20) sarà in scena al Teatro Auditorium Eugenio Montale «Il Monumento Fieschi a Genova», un viaggio tra arte e memoria, un melologo scritto, diretto e interpretato da Pino Petruzelli con musiche da Metamorphosis e dai Piano Etudes di Philip Glass interpretate da Valentina Messa al pianoforte e con i video di Lorenzo Zeppa. Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con il Museo Diocesano di Genova e con il Teatro Ipotesi. Il Monumento Fieschi a Genova sarà in replica venerdì 29 novembre (ore 10.30 e ore 20), sabato 30 novembre (ore 20) e martedì 3 dicembre (ore 10.30 e ore 20).

In occasione dello spettacolo, il Museo Diocesano ha organizzato visite guidate al Monumento nei giorni di giovedì 28, venerdì 29, sabato 30 e lunedì 1 dicembre, alle ore 16.00; biglietto ingresso Museo e visita Euro 12,00. Per le scuole, ingresso e visita euro 5,00.

Il Cardinale Luca Fieschi (Genova, 1270 - Avignone 1336) fu una figura di spicco nella Genova di inizio '300. Dopo la morte, avvenuta ad Avignone, le sue spoglie vennero riportate a Genova per essere sepolte nella Cattedrale di San Lorenzo, dove era stato commissionato per lui

un imponente monumento funerario. Nei secoli a seguire diversi eventi portarono al danneggiamento e alla ricollocazione di varie parti del monumento all'interno del Duomo. Molti frammenti furono ritrovati durante i restauri di San Lorenzo tra fine XIX e inizio XX secolo e poi portati al Museo di Sant'Agos-

stino dove nel 1937 circa Orlando Grosso si occupò di studiarne la composizione originale. Il recente riallestimento è stato realizzato dal Museo Diocesano, diretto da Paola Martini, su progetto museografico di Giovanni Tortelli (Studio Tortelli e Frassoni, Brescia) e con la consulenza scientifica di Cla-

rio Di Fabio e Francesca Girelli (Università di Genova). Lo spettacolo di Pino Petruzelli racconta tutto ciò che non riusciamo a vedere dinanzi al riallestimento di un monumento la cui unica testimonianza risale al 1600: «Siamo di fronte a una delle più magnifiche e superbe sepolture che fossero in Italia».

Tra parole e musica si ripercorre la storia del monumento con l'obiettivo di far rivivere il sogno di chi ha lavorato con dedizione per riportarne alla luce la bellezza.

Oggi è possibile ammirare il Monumento Fieschi al Museo Diocesano di Genova. «L'Opera Carlo Felice - dichiara il Sovrintendente

Claudio Orazi - inaugura una nuova collaborazione con il Museo Diocesano nel solco della cooperazione integrata con le istituzioni culturali della città. In questa nuova produzione del Teatro, parole e musica si combinano per meditare attorno ad uno dei monumenti simbolo della città di Genova».

— **Programmazione** Tre titoli ogni settimana fino a Natale —



UNA SCENA del film «Il ragazzo dai pantaloni rosa»

Al cinema la domenica mattina con la rassegna del Sivori

Con «Good Morning Cinema» al cinema Sivori tornano i film la domenica mattina. L'iniziativa prende il via nella sala di salita S. Caterina a Genova domenica 24 novembre per arrivare fino alle feste di Natale. I tre titoli in programma questa settimana sono «Le déluge. Gli ultimi giorni di Maria Antonietta» di Gianluca Jodice (ore 11) «Il ragazzo dai pantaloni rosa» di Margherita Ferri (ore 11) e «Flow - Un mondo da salvare» di Gints Zilbalodis. «Le déluge. Gli ultimi giorni di Maria Antonietta» con Guillaume Canet, Mélanie Laurent, Aurore Broutin e Hugo Dillon tra gli altri, è un film in costume sui mesi in cui gli ultimi re e regina di Francia con i loro due figli vennero incarcerati in un castello alle porte di Parigi, in attesa di essere giustiziati. Luigi XVI e Maria Antonietta vengono rinchiusi nella Tour du Temple. Lo scorrere dei giorni fa emergere i diversi atteggiamenti nei confron-

ti di quanto sta accadendo, evidenziando i caratteri di ognuno. L'attesa di una fine ineluttabile letta indagando su ruoli pubblici e psicologie individuali. «Il ragazzo dai pantaloni rosa» con Samuele Carrino, Claudia Pandolfi, Andrea Ardu e Sara Ciocca tra gli altri, è ispirato alla storia vera del quindicenne Andrea Spezzacatena, che il 20 novembre del 2012 si tolse la vita dopo aver subito numerosi atti di bullismo da parte dei compagni di scuola. «Flow - Un mondo da salvare» è un film d'animazione adatto a tutti. Un gatto nero vede salire pericolosamente intorno a sé il livello dell'acqua, come per un diluvio universale che mira a sommergere il suo mondo. Il gatto comincia a saltare di superficie in superficie, finché salta a bordo di un natante che è una sorta di arca biblica dove si raccoglierà un gruppetto di altri animali in fuga dall'inondazione

con



for
pets

PROGETTO PET THERAPY
"MANO NELLA ZAMPA"

Centro Diurno Arcobaleno
Genova Sestri Ponente



DAL 1909
LE ONORANZE FUNEBRI
DEI GENOVESI.



WWW.ASEF.IT



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CF&B

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B

